



ARPAL CALABRIA
AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 51 del 15 aprile 2026

OGGETTO: Modifiche al Regolamento di organizzazione di ARPAL Calabria approvato con D.G.R. n. 754 del 27 dicembre 2024.



IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con la L.R. 28 giugno 2023, n. 25 "Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente" è stata istituita l'Agazia per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Calabria, quale ente pubblico non economico strumentale di diritto pubblico e avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale, che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi di Azienda Calabria Lavoro, conservandone tutti i compiti istituzionali;

VISTI:

- l'art. 17 della L.R. n.25/2023 e l'art. 5 dello Statuto di ARPAL Calabria che individuano nel Direttore generale l'organo cui compete l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire la gestione ed il funzionamento, attuando gli obiettivi e i programmi dell'Ente e verificando la corretta gestione delle risorse, in coerenza con gli indirizzi fissati dalla Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 13 settembre 2024 a mezzo del quale lo scrivente Avv. Pietro Manna è stato nominato Direttore Generale di ARPAL Calabria, onde assicurare la piena operatività dell'Ente, conformemente a quanto previsto dalla L.R. n. 25/2023;
- il Decreto del Direttore Generale di ARPAL n. 54 del 20 dicembre 2024 col quale, in esito a ridefinizione della macrostruttura organizzativa di Arpal Calabria, si è provveduto all'adozione del regolamento di organizzazione, dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25;
- la DGR n. 754 del 27 dicembre 2024 a mezzo della quale la Giunta Regionale ha approvato gli atti di organizzazione e di programmazione adottati con il citato decreto direttoriale n. 54/2024, conformemente a quanto previsto dall'art. 19, comma 2 della L.R. n. 25/2023;

CONSIDERATA l'opportunità di conformare il Regolamento di organizzazione interno ai mutamenti strutturali e amministrativi riguardanti questa Agazia, con adeguate modifiche secondo quanto previsto nell'"Allegato A";

RILEVATO, in particolare:

- **che** il comma 5 dell'art. 2 del Regolamento rubricato "Principi di organizzazione" individua i Centri per l'Impiego della Regione Calabria quali uffici territoriali dell'Agazia e che lo stesso non contempla la sede decentrata di Arpal Calabria di Pizzo, giusto Protocollo di Intesa per la gestione di locali nella sede municipale del Comune di Pizzo da adibire per la sede decentrata di Arpal Calabria, rep. n. 123 del 27.06.2025;
- **che** occorre coordinare i contenuti del comma 2 dell'art. 6 del Regolamento con la portata dispositiva del Decreto del DDG n. 100/2025, con il quale è stabilito di:
 - a) preporre a capo delle "Aree" di Arpal Calabria unità di qualifica dirigenziale individuate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, con attribuzione *ad interim* delle relative funzioni alla Direzione Generale nelle more della loro individuazione;
 - b) di attribuire la titolarità delle Unità Organizzative al personale inquadrato nell'Area dei Funzionari EQ, fatta eccezione del caso in cui non risultino presenti in organico figure in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dalla particolare natura di specifiche Unità Organizzative;
- **che**, in previsione della costituzione del Fondo Risorse Decentrate, in esito all'approvazione del PTFP 2026-2028, si rende necessario integrare l'art. 10 del Regolamento di organizzazione relativo alle risorse finanziarie dell'ARPAL, con la previsione di un comma ad hoc dedicato alla disciplina del predetto fondo;
- **che** si rende necessaria la modifica dell'art. 11, comma 13 del Regolamento di organizzazione, in ragione del ruolo di ARPAL Calabria quale ente strumentale non economico della Regione Calabria, mediante revisione dell'ordine di priorità nella scelta delle graduatorie di concorsi ai fini del reclutamento del personale, riconoscendo priorità a quelle della Regione Calabria non ancora esaurite entro due anni dalla loro approvazione;



RITENUTO, pertanto, di dover approvare le modifiche del Regolamento secondo quanto riportato nell'Allegato A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la presente modifica non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Agenzia;

VISTA la L.R. 28 giugno 2023, n. 25;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Per le motivazioni riportate in parte narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente richiamate,

- **di approvare** le modifiche al Regolamento di organizzazione di Arpal Calabria, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 754 del 27 dicembre 2024, per come riportate nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale di ARPAL Calabria.

Il Direttore Generale
Avv. Pietra Manna



Allegato A

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DI ARPAL CALABRIA APPROVATO CON DGR. N. 754 DEL 27 DICEMBRE 2024

Art. 2 comma 5 Principi di organizzazione

Testo vigente:

5. L'ARPAL è articolata in una struttura centrale, con sede in Reggio Calabria e dispone di uffici territoriali denominati presso i Centri per l'impiego della Regione Calabria

Testo modificato:

5. *L'ARPAL è articolata in una struttura centrale, con sede in Reggio Calabria, e dispone di una sede territoriale decentrata presso i locali della sede municipale del Comune di Pizzo.*

Art. 6 comma 3 Struttura organizzativa

Testo vigente:

3. Alle Aree 1 e 2 ed a ciascuna Unità Organizzativa è preposta una unità con qualifica di Funzionario EQ secondo il sistema di classificazione di cui all'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2022. All'Area 2 è prevista l'istituzione di un ruolo dirigenziale ed il relativo incarico è conferito ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2001. Il dirigente svolge le funzioni e i compiti attribuiti dal Direttore Generale, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 165/2001, con autonomia tecnica, professionale, gestionale ed organizzativa, entro i limiti e con le modalità previste dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.

Testo modificato:

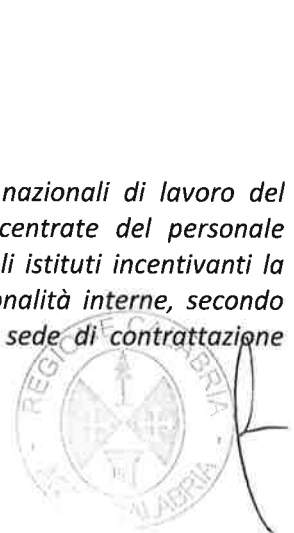
3. *A ciascuna Area è preposta una unità con qualifica dirigenziale, il cui incarico è conferito ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001. Nelle more della loro individuazione, le relative funzioni sono attribuite ad interim alla Direzione Generale. Il dirigente svolge le funzioni e i compiti attribuiti dal Direttore Generale, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 165/2001, con autonomia tecnica, professionale, gestionale ed organizzativa, entro i limiti e con le modalità previste dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.*

A ciascuna Unità Organizzativa è preposta una unità di personale con qualifica di Funzionario EQ, secondo il sistema di classificazione di cui all'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2022, fatta eccezione per i casi in cui non risultino presenti in organico figure in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dalla particolare natura di determinate Unità Organizzative.

Art. 10 comma 3 Risorse finanziarie dell'ARPAL

Aggiunta comma 3:

3. *L'ARPAL provvede, nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di riferimento, alla costituzione e gestione del Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente. Tale fondo è finalizzato al finanziamento del trattamento accessorio, degli istituti incentivanti la produttività ed al miglioramento dei servizi, nonché alla valorizzazione delle professionalità interne, secondo criteri di merito, trasparenza e coerenza con gli obiettivi dell'Ente, come definiti in sede di contrattazione integrativa.*



Art. 11 comma 13

Piano triennale dei fabbisogni di personale, dotazione organica e reclutamento del personale

Testo vigente:

13. L'utilizzazione delle graduatorie di concorso di altre pubbliche amministrazioni è subordinata al previo esperimento con esito negativo delle procedure obbligatorie previste dalla legge statale (art. 34 bis D.Lgs. n. 165/2001), previa pubblicazione di un avviso per l'utilizzo delle stesse, al quale concorrono le PA interessate trasmettendo le relative graduatorie, cui ARPAL può attingere operando la scelta con il seguente ordine di priorità: 1. graduatorie di Amministrazioni appartenenti al medesimo comparto di contrattazione (Funzioni locali); 2. graduatorie delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Nel caso di presenza di più graduatorie valide per posizioni della stessa categoria e/o profilo rispetto a quelli ricercati si procede a scorrere la graduatoria più risalente nel tempo.

Testo modificato:

13. L'utilizzazione delle graduatorie di concorso di altre pubbliche amministrazioni è disposta con il seguente ordine di priorità: 1. graduatorie di Amministrazioni appartenenti al medesimo comparto di contrattazione – CCNL Funzioni Locali, con preferenza per le graduatorie di concorsi banditi dalla Regione Calabria; 2. graduatorie delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Nel caso di presenza di più graduatorie valide per posizioni della stessa categoria e/o profilo rispetto a quelli ricercati si procede a scorrere la graduatoria più risalente nel tempo.

Ad eccezione dell'ipotesi in cui Arpal Calabria attinga a graduatorie della Regione Calabria, si procede alla pubblicazione di apposito avviso pubblico per l'acquisizione delle graduatorie di altre pubbliche amministrazioni secondo i sopra indicati criteri di priorità e previo espletamento della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

